

apoculo  
9/4/69

ASSOCIAZIONE CRITICI AUTORI CINEMATOGRAFICI  
Sede provv.: Via Uffici del Vicario 30 Roma

Comunicato stampa

Coordinamento e fusione di importanti  
organi culturali cinematografici

Nella sede dell'ANAC, in via Uffici del Vicario, si sono riuniti i promotori dell'Associazione Italiana Critici Cinematografici, presenti i dirigenti dell'ANAC e due osservatori del CLUB della Critica, per definire lo Statuto del nuovo organismo che non si propone fini sindacali, ma soltanto culturali e contestatari nei riguardi dell'attuale stagnante situazione della cinematografia nazionale.

Con una mozione d'ordine dei critici lombardi è stato deciso l'assorbimento del Club della Critica di Milano, mentre il Presidente dell'ANAC, Ugo Gregoretti, ha proposto la fusione tra l'Associazione degli Autori e l'AICC che perseguono, in un clima di piena libertà, gli stessi scopi. La proposta Gregoretti è stata approvata all'unanimità; la nuova, grande famiglia, che vede riuniti i più importanti critici cinematografici d'Italia e gli Autori più culturalmente impegnati, si chiamerà: Associazione Critici Autori Cinematografici.

Si è quindi proceduto all'elezione del Consiglio Direttivo Provvisorio, in attesa della "Costituente del Cinema" che avrà luogo fra qualche mese. Presidenti provvisori dell'A.C.A.C. sono stati nominati Giovanni Grazzini del "Corriere della Sera" e Lionello P. Massobrio dell'ANAC; Vice Presidente Fernaldo di Giammatteo della RAI (che svolgerà il compito di Consigliere di collegamento tra l'Associazione Romana ed il Club milanese, fino al perfezionamento dello Statuto); consiglieri: Lino Micciché, in rappresentanza dei Festival cinematografici della Cultura; G.B. Cavallaro quale esponente dei giornalisti cattolici di base; Ugo Gregoretti nella qualità di autore e critico della TV; Neddo Ivaldi, in rappresentanza dei critici pubblicitari; Piero Gadda Conti del Gruppo milanese pensionati. La Segreteria è affidata a Bruno Torri e Leonardo Autera (che riprenderà, così, a dedicare la sua esperienza disinteressata ai problemi della cultura e della critica). Tra le prime iniziative che saranno prese dall'A.C.A.C. è previsto un incontro col Ministro del Tesoro per sollecitare il finanziamento degli Enti cinematografici di Stato e delle associazioni culturali; un deciso invito alle Direzioni dei principali Festival o manifestazioni cinematografiche italiane perchè si allineino al nuovo corso culturale, onde evitare la decisiva reazione dell'Associazione con tutti i mezzi della protesta, in pieno accordo con altre organizzazioni culturali e dei lavoratori del cinema quali la SAI, l'ACEC, la FULS, l'UIL, l'AGIAC, la Federazione dei Circoli del Cinema, l'ACIP, la STER, il CIRC e la FAM.

La Presidenza provvisoria ha inviato un telegramma di protesta all'OCIC per il ritiro del premio al film "Teorema" di Pasolini.